



ISTITUTO DI SCIENZE FORENSI
CORPORATE UNIVERSITY MILANO

Regolamento Operativo Generale

per la frequenza di Corsi e Master svolti presso
l'Istituto di Scienze Forensi Corporate University

Cognome _____

nome _____

data di nascita ____/____/____ luogo di nascita _____

Stato di nascita _____ sesso M F

indirizzo di residenza _____ C.a.p. _____

comune di residenza _____ prov. (____)

codice fiscale _____

professione _____

telefono* _____

indirizzo di posta elettronica* _____

Informativa Privacy

I suoi dati personali saranno trattati nel rispetto del Reg. EU 2016/679 ai sensi dell'art. 6, par. 1. lettere b), c) e f) per adempiere ad un contratto/precontratto o per obblighi di legge ovvero per legittimo interesse (*) per consentire al Titolare del trattamento di contattarla per urgenze o necessità. L'informativa completa è a disposizione dell'interessato nell'ultima pagina.

Data _____

Firma _____

Allegata in ultima pagina: Informativa Privacy Reg. UE 2016/679.

Art. 1. Premessa

L'Istituto di Scienze Forensi è un ente scientifico e tecnologico costituito in forma di società di capitali che si occupa di investigazioni, formazione e ricerca nel campo delle Scienze forensi, queste ultime definite come *"l'applicazione della scienza e delle tecnologie a supporto delle investigazioni giudiziarie, sia penali che civili, e stragiudiziali"*.

La Divisione che gestisce le attività di formazione dell'Istituto è denominata "Corporate University".

D'ora in avanti, i termini "Istituto" e "ISF Corporate University", faranno riferimento a: Istituto di Scienze Forensi Srl, Via Leonardo da Vinci n. 5, 20094 Corsico (Milano), C.F. e P.Iva 09467620960.

Art. 2. Formazione erogata

ISF Corporate University eroga direttamente corsi di formazione, alta formazione, master e specializzazione di natura privata, opportunamente inseriti nel proprio Sistema di Qualità ISO 9001:2015 (Formazione in ambito tecnico scientifico forense), che preparano ad una professione nei campi delle Investigazioni scientifiche (quadro di riferimento normativo: legge 14 gennaio 2013, n. 4).

ISF Corporate University, in collaborazione con università italiane o straniere, si occupa altresì di progettazione di corsi di laurea, master, specializzazioni e dottorati di ricerca, nonché, su autorizzazione delle stesse università partner, dell'erogazione parziale o integrale delle attività didattiche.

Art. 3. Iscrizione e ammissione corsi

Per iscriversi ai corsi **erogati direttamente da ISF Corporate University** è necessario che l'aspirante studente compili e firmi in ogni sua parte la domanda di ammissione, il Regolamento Operativo Generale, i contratti dei servizi e le Condizioni generali del contratto, si procuri i documenti richiesti, versi la prima rata della retta ed eventuali altri contributi previsti. In seguito, l'aspirante studente deve inviare tutti i documenti alla Segreteria con le modalità indicate nei moduli di richiesta di ammissione.

Entro cinque giorni dalla ricezione della documentazione e dall'avvenuto accredito bancario delle somme dovute, la Segreteria comunica via email all'aspirante studente l'esito della sua richiesta. In caso di esito positivo, all'aspirante studente ammesso vengono assegnati un numero di matricola e le credenziali per l'accesso ad un'applicazione web, dove, all'inizio dell'anno di corso, sarà caricato il materiale didattico.

Nel caso in cui l'aspirante studente non rispetti la procedura di cui sopra, la domanda di ammissione viene temporaneamente sospesa fino all'avvenuta correzione degli errori commessi.

Per i **corsi gestiti parzialmente o integralmente per conto di università o enti di pari livello**, ISF Corporate University si occupa di quanto segue:

- raccolta delle domande di ammissione e trasmissione delle stesse all'università, ad esclusione della retta e dei contributi strettamente accademici che l'aspirante studente versa direttamente all'ateneo. L'università è l'unica responsabile in ordine alla validazione e al valore degli esami, alle rette accademiche e al valore del titolo di studio rilasciato;
- acquisizione dei dati dello studente necessari all'erogazione della didattica di competenza di ISF Corporate University;
- erogazione delle lezioni come da piano degli studi dei diversi corsi (piani degli studi aggiornati sul sito internet www.scienzeforensi.net - link presente nella pagina dedicata al corso scelto);
- sede d'esame;
- erogazione di attività didattiche ed extra-didattiche (queste ultime parallele ai corsi di studio).

Art. 4. Account di posta elettronica e applicazione web per videoconferenze

All'atto del perfezionamento dell'iscrizione, l'Istituto assegna allo studente un account (nome.cognome@studenti.unisf.eu) e una password (provvisoria) per l'accesso ad un'applicazione web che consente di gestire le proprie email, organizzare cartelle e rubriche, archiviare messaggi, impostare un calendario ecc.

Lo studente, **unicamente tramite il proprio account di posta elettronica fornito dall'Istituto**, interagisce con la Segreteria, i docenti e i colleghi di corso. Tramite email o videoconferenza, i docenti sono a disposizione dello studente al fine di fornire chiarimenti in relazione agli insegnamenti di competenza di ISF Corporate University.

Specifiche tecniche richieste per assistere alle attività didattiche ed extra-didattiche in videoconferenza:

Windows

- 1.4GHz Intel® Pentium® 4 o processore superiore o equivalente per Microsoft® Windows® XP, Windows 7 o Windows 8
- 2GHz Pentium 4 o processore equivalente per Windows Vista®, Windows XP, Windows Vista, Windows 7, Windows 8, Windows 10 o Windows Professional
- 1GB di RAM per Windows XP, Windows 7 or Windows 8; 2GB di RAM per Windows Vista
- Microsoft Internet Explorer 7, 8, 9, 10; Mozilla Firefox; Google Chrome
- Adobe® Flash® Player 10.3 Mac OS

Mac OS

- 1.83GHz Intel Core™ Duo o processore superiore
- 1GB di RAM
- Mac OS X, 10.5, 10.6, 10.7.4, 10.8
- Mozilla Firefox; Apple Safari; Google Chrome
- Adobe Flash Player 10.3 2

Requisiti aggiuntivi

- Connessione ADSL minimo 7Mbps
- Webcam, cuffie di buona qualità con microfono incorporato (sconsigliato il microfono integrato nel notebook)

Ogni studente, per seguire le lezioni in videoconferenza dal proprio domicilio, deve dotarsi di un pc con connessione a Internet, browser (Internet Explorer, Chrome, Mozilla, Firefox ecc.), una cuffia per l'audio e un microfono per interagire in videoconferenza. Lo studente deve, inoltre, scaricare la versione aggiornata di Adobe Flash Player e l'applicazione gratuita Adobe Connect (le istruzioni sono fornite sul sito internet dell'Istituto www.scienzeforensi.net).

Art. 5. Comunicazioni agli studenti

Tutte le comunicazioni agli studenti sono inviate all'indirizzo email assegnato su dominio studenti.unisf.eu (casella "nome.cognome@studenti.unisf.eu"). Lo studente, quindi, è tenuto a controllare **quotidianamente** la propria casella email, configurando altresì l'account sul proprio telefono.

Art. 6. Computer portatile personale e calcolatrice

L'Istituto è dotato di un'aula informatica attrezzata. Tuttavia, lo studente deve dotarsi e portare sempre con sé **un computer portatile con sistema operativo Windows®* per qualsiasi attività in presenza, esami compresi**. Il computer deve essere collegabile alla rete WiFi e avere installati programmi Microsoft Word® ed Excel® o compatibili. Inoltre, per gli insegnamenti in cui sono previste attività di calcolo, sia per le lezioni che per gli esami, lo studente deve essere dotato di calcolatrice scientifica.

***Soprattutto per eventuali lezioni di Informatica, è OBBLIGATORIO avere un proprio computer con sistema operativo Windows® (in quanto i software e i tools forensi spesso non funzionano correttamente con il sistema Mac) e n. 2 (due) chiavette USB, di cui n. 1 da 16 GB e n. 1 da 4 GB.**

Art. 7. Certificato di maneggio armi da fuoco e tiro base

Per i corsi con elevata attività didattica in presenza (Sistema didattico ISF) il conseguimento della certificazione per il maneggio e uso delle armi da fuoco è obbligatorio. Per i corsi che si svolgono in modalità prevalentemente online è facoltativo.

Il corso per l'ottenimento della certificazione in argomento si svolge presso il Tiro a Segno Nazionale di Milano e ha durata di un'intera giornata.

Prima dell'inizio del Corso di maneggio e uso di armi da fuoco, lo studente deve farsi rilasciare dal proprio medico di base un certificato anamnestico. Qualora lo studente decida, in seguito, di richiedere alla Prefettura anche il porto d'armi ad uso sportivo, potrà rivolgersi alla Segreteria per conoscere le procedure da attivare.

Il costo del Corso per il maneggio e uso delle armi da fuoco e della relativa certificazione di legge, è di **euro 170,00 (centosettanta/00)**. Sono esclusi i costi dei certificati medici che lo studente deve procurarsi autonomamente

Art. 8. Calendario delle attività

Le attività didattiche dei corsi, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione, i programmi di studio, gli obiettivi formativi, il calendario delle lezioni in videoconferenza e in presenza, nonché dei laboratori, i nominativi dei docenti ecc. sono resi noti entro il 30 agosto di ogni anno sul sito internet www.scienzeforensi.net.

Art. 9. Consenso divulgazione foto e riprese video

Accettando il presente Regolamento, lo studente fornisce il proprio consenso alla pubblicazione sui mezzi di comunicazione dell'Istituto di Scienze Forensi e dei propri partners di fotografie e video che lo riprendono nel corso di attività didattiche o extra-didattiche.

Art. 10. Segreteria

Istituto di Scienze Forensi Corporate University
Via Leonardo da Vinci n. 5 - 20094 Corsico (Milano)

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì, ore 9,30-13,00 / 14,00-17,00

Tel. 02.3672.8310 | Email: segreteria@unisf.eu

Dal giorno dell'immatricolazione lo studente dovrà fare riferimento unicamente alla Segreteria, ad eccezione di questioni strettamente didattiche inerenti argomenti dei diversi insegnamenti (esiti degli esami scritti compresi), per le quali lo studente potrà inviare una email direttamente al docente.

Art. 11. Esami e tesi

Art. 11.1. Esami

Gli esami dei diversi insegnamenti si svolgono esclusivamente in presenza. La prenotazione dell'esame deve essere effettuata compilando il form presente nell'area "University" del sito www.scienzeforensi.net **entro cinque giorni lavorativi e liberi** (es. se l'esame si terrà venerdì della settimana prossima, la prenotazione andrà effettuata entro giovedì della settimana corrente - giorni lavorativi e liberi: venerdì, lunedì, martedì, mercoledì, giovedì - venerdì: giorno d'esame). Lo studente deve assicurarsi che la prenotazione sia giunta alla Segreteria, controllando sulla propria casella email l'avvenuta ricezione della risposta automatica da parte del sistema. **In caso di ritardo nella prenotazione, lo studente non viene ammesso all'esame.**

Per gli esami scritti, gli studenti che redigono i propri elaborati su facciate diverse da quelle indicate, che non numerano i fogli, che non riportano su ogni facciata cognome, nome e numero di matricola e la denominazione completa e corretta dell'esame sostenuto, che adottano una scrittura poco chiara, che esauriscono l'inchiostro della penna, che vengono sorpresi a copiare o parlare con i colleghi, sono soggetti all'invalidazione della prova. Gli studenti che dimenticano di portare con sé la calcolatrice scientifica per gli esami degli insegnamenti in cui sono previsti calcoli, eseguono i conteggi su carta senza altri ausili.

Gli studenti che, per gli esami di informatica, non portano con sé un pc portatile con i requisiti richiesti o che giungono in ritardo rispetto all'orario fissato, non vengono ammessi alle prove.

Art. 11.2. Tesi

Per la tesi finale di Laurea o Master, se prevista nel piano degli studi, lo studente dovrà scegliere un **argomento che sia attinente ad uno o, al massimo, due argomenti trattati durante il corso di studi**. L'elaborato di tesi dovrà essere **strettamente di natura tecnico-scientifica forense e non una narrazione relativa a vicende giudiziarie e loro protagonisti**. In sostanza, non dovrà essere un racconto di fatti in stile giornalistico. Lo studente potrà prendere come riferimento un caso giudiziario di cronaca, escludendo possibilmente "serial killer" e simili, analizzare in modo critico le attività svolte dagli inquirenti (es. possibili errori, omissioni, piste investigative non seguite ecc.), oppure prendere in esame un certo tipo di attività investigativa, di strumenti tecnici, di metodologie ecc. e, attraverso una ricerca sulla letteratura scientifica disponibile, apportare degli elementi nuovi (studi, ricerche ecc.) ad un argomento trattato durante il percorso di studi. In sostanza, la tesi dovrà partire da una "domanda" e concludersi con una "risposta", passando per l'esame e l'analisi di un'attività di indagine.

Lo studente dovrà scegliere un relatore idoneo per il tipo di argomento di tesi e chiedere allo stesso la sua disponibilità **almeno sei mesi prima della data presunta di discussione dell'elaborato**. Nel caso in cui lo studente si rendesse protagonista di ritardi durante il lavoro di stesura della tesi con il relatore, allungando i tempi di lavoro, **dovrà posticipare la data di discussione**.

Il tesista, per la composizione dell'elaborato, dovrà **scaricare il modulo "Layout e istruzioni Tesi..."** relativo al proprio corso di studi, scaricabile sul sito internet www.scienzeforensi.net (University > Risorse didattiche > Documenti e moduli), e **seguire le istruzioni con la massima attenzione**.

Art. 12. Voto d'esame e rifiuto del voto

La votazione del singolo esame è **insindacabile**.

Nel corso degli esami scritti, gli addetti al controllo possono insindacabilmente annullare la prova in funzione di quanto riportato all'articolo 11. ovvero di altri evidenti comportamenti illeciti da parte dello studente.

Lo studente ha la possibilità di rifiutare il voto conseguito entro 5 (cinque) giorni dalla data in cui ne riceve notizia per gli esami scritti. In caso di esame orale, ha facoltà di rifiutare il voto unicamente nel momento della comunicazione della votazione da parte dell'esaminatore.

Art. 13. Uniforme

L'uniforme è obbligatoria per gli studenti dei corsi in presenza e facoltativa per gli studenti dei corsi online. Essa è composta da una polo, una felpa, un berretto estivo e uno invernale acquistabili presso la Segreteria. La Segreteria provvede a richiedere le taglie e a comunicare il momento in cui l'uniforme è disponibile per il ritiro.

Il camice per i laboratori, **di colore bianco**, deve essere **acquistato autonomamente** dallo studente.

Lo studente deve altresì dotarsi, **acquistandoli autonomamente**, di **pantaloni jeans di colore nero (nero scuro e non altre tonalità di nero)** e di **scarpe da tennis di colore nero scuro senza bande o motivi bianchi o colorati, dotate di suola tipo "carrarmato"**.

In alternativa è **possibile utilizzare anche calzature modello "anfibo"** (di lunghezza fino a metà polpaccio), **sempre di colore completamente nero e con suola tipo "carrarmato"**.

Il costo di n. 2 polo, n. 1 felpa, n. 2 berretti ricamati (estate e inverno) con i segni distintivi dell'Istituto (prezzo di costo) è di **euro 130,00 (centotrenta/00)**.

Art. 13.1. Prescrizioni generali e speciali su uniforme, tesserino di riconoscimento e accessori personali

- Studenti dotati di uniforme

1. Indossare l'uniforme in tutte le attività didattiche o extra-didattiche (anche in visita all'Istituto).
2. Indossare pantaloni di tessuto jeans (non altri tessuti).
3. Indossare pantaloni di colore nero scuro (non altre tonalità di nero).

4. Indossare pantaloni di larghezza alla gamba attillati o di taglia media. No “zampa d’elefante” o pantaloni molto larghi.
5. Indossare la cintura con fibbia fornita dall’Istituto. La cintura deve essere visibile.
6. Indossare scarpe da tennis o anfibi con suola “carrarmato”.
7. Indossare scarpe da tennis o anfibi senza “rialzi” tipo “zeppa”.
8. Indossare anfibi di lunghezza media (max fino a metà polpaccio).
9. Indossare calzature completamente nere, senza lacci o bande colorati.
10. Indossare il berretto fornito quando si è in uniforme all’esterno.
11. Applicare i segni distintivi dell’Istituto (patch) in modo corretto.
12. Non adattare l’uniforme a propri stili personali (risvoltare pantaloni, lasciare caviglie scoperte ecc.).
13. Indossare, sopra l’uniforme (es. inverno e primavera), capi di abbigliamento di colore nero, compresi borse e zaini. Sono vietate borse e borsette “da passeggio” o simili. Si consiglia uno zaino.
14. Non tingere i capelli di altri colori che non siano colori naturali.

Tutti gli studenti

15. Esibire il tesserino-badge di riconoscimento per accedere all’Istituto e a qualsiasi luogo in cui si svolgono attività didattiche o extra-didattiche.
16. Indossare sempre e in modo ben visibile il tesserino-badge di riconoscimento in qualsiasi luogo in cui si svolgono attività didattiche o extra-didattiche.
17. Custodire con la massima cura il tesserino-badge di riconoscimento. Lo smarrimento o il furto del tesserino **dovrà essere denunciato all’Autorità di polizia** e copia della denuncia dovrà essere inviata alla Segreteria dell’Istituto.
18. Non indossare piercing facciali/nasali.
19. Uomini: non indossare orecchini di alcun tipo.
20. Donne: non indossare orecchini a “cerchio”, “boccola” o “pendaglio” (ragioni di sicurezza).
21. Indossare solo anelli e bracciali che aderiscano perfettamente alla pelle (ragioni di sicurezza).
22. Donne con i capelli lunghi: legare i capelli unicamente con acconciatura a “coda di cavallo”.

SANZIONI DISCIPLINARI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DI CUI ALL’ART. 13.1. E SMARRIMENTO TESSERINO

- n. 2 punti su voto finale del corso + divieto di accesso o allontanamento.
- l’emissione di un nuovo tesserino-badge di riconoscimento avrà un costo di euro 10,00.

Art. 14. Norme di comportamento

I corsi gestiti da ISF Corporate University hanno lo scopo di formare professionisti in grado di sopportare elevati carichi di stress e affrontare adeguatamente i delicati incarichi affidati loro dagli organi delle magistrature, dalle forze di polizia, dagli studi legali, da enti pubblici, aziende e privati cittadini.

Ad ogni tecnico forense che si rispetti sono richiesti alto senso del dovere, spirito di sacrificio, serietà, elevate capacità organizzative, spiccata attitudine a lavorare in gruppo, consapevolezza delle gerarchie nei gruppi di studio o lavoro, ottime capacità di espressione orale e scritta, doti relazionali di elevato livello, nonché una moralità ineccepibile. Per tali ragioni, i corsi gestiti dall’Istituto sono concepiti in modo tale da fornire non solo le conoscenze e le competenze richieste dalla professione, ma anche l’opportunità per maturare senso critico, sentimento di appartenenza, condivisione e solidarietà con i colleghi e i docenti, consapevolezza dell’importanza del rispetto delle regole, delle persone e delle cose. Il rispetto delle regole da parte di tutti i soggetti interessati (studenti, docenti e personale non docente), costituisce la **migliore forma di garanzia di riuscita di ogni corso gestito dall’Istituto**.

Art. 14.1. Prescrizioni e sanzioni disciplinari

Con l'accettazione del Regolamento, lo studente si impegna solennemente ad osservare quanto segue:

1. curare il proprio aspetto personale;
2. studenti non dotati di uniforme: non indossare copricapi durante le lezioni, ciabatte al posto delle scarpe, calzoni corti o "bermuda";
3. installare sul proprio smartphone l'account email fornito, leggere con prontezza le comunicazioni e fornire risposta, se richiesta, in tempi brevi;
4. ricordare il proprio numero di matricola a memoria;
5. avere un atteggiamento non offensivo e rispettoso degli altri e dell'ambiente;
6. evitare atteggiamenti che sviliscano il decoro e la professionalità dell'Istituto, sia all'interno che all'esterno di esso;
7. evitare atteggiamenti che precludano il regolare svolgimento delle attività a discapito degli altri studenti;
8. seguire scrupolosamente le disposizioni fornite da docenti e assistenti, dai responsabili dei vari uffici o dai loro delegati;
9. rispettare i colleghi;
10. non contestare i docenti, i dirigenti e i loro delegati. Qualsiasi rimostranza in ordine a dissidi con docenti, dirigenti e loro delegati, ovvero con i colleghi, dovrà essere rappresentata al responsabile di ISF Corporate University;
11. porre la massima attenzione alla pulizia dei luoghi in cui si svolgono le attività, ivi compresi i servizi igienici, riordinare sedie, mobili, strumenti ecc. al termine delle lezioni;
12. essere puntuali negli impegni assunti (es. orario di inizio delle attività didattiche);
13. mantenere il massimo riserbo sul materiale didattico, sulla tipologia di strumenti o altro materiale presenti presso i laboratori, sulle conoscenze e competenze acquisite, nonché su eventuali attività di indagine o ricerca svolte con i tecnici forensi dell'Istituto. Non scattare foto o girare video senza l'autorizzazione della Segreteria (la Segreteria indicherà allo studente cosa poter fotografare e riprendere);
14. non divulgare a terzi il materiale didattico e non utilizzarlo per proprie attività esterne all'Istituto;
15. non fornire a terzi, nemmeno ai familiari, la propria password personale;
16. informare tempestivamente la Segreteria circa fatti contrari al Regolamento dei quali si è venuti a conoscenza;
17. segnalare immediatamente alla Segreteria eventuali anomalie della struttura e degli impianti in cui si tengono le attività didattiche ed extra-didattiche, sia all'interno che all'esterno;
18. manifestarsi quale soggetto maturo e autosufficiente, consapevole che, qualsiasi intromissione da parte di terzi (familiari, coniugi, fidanzati ecc.) nei rapporti di ogni genere con l'Istituto e i suoi docenti, dimostrerà la mancanza dei requisiti di base richiesti dal corso di studi frequentato;
19. non lasciare le cose proprie o di proprietà dell'Istituto incustodite. Per le cose personali sottratte e/o smarrite, l'Istituto, ovvero gli enti alla quale esso afferisce, non ne risponderanno in alcun caso;
20. essere preciso/a e puntuale nell'assolvimento del pagamento delle rette e degli altri contributi dovuti;
21. attuare una corretta raccolta differenziata utilizzando gli appositi contenitori.

SANZIONI DISCIPLINARI PER VIOLAZIONI ART. 14.1.

- n. 1 punto per le infrazioni ai punti 1, 4, 12, 19, 20
- n. 2 punti per le infrazioni ai punti 2, 3, 5, 6, 7, 9, 11, 18, 21
- n. 3 punti per le infrazioni ai punti 8, 10, 13, 14, 15, 16, 17

SANZIONI DISCIPLINARI PER VIOLAZIONI

ART. 5. Comunicazioni agli studenti: - n. 1 punto

ART. 6. Computer portatile personale e calcolatrice: - n. 2 punti

Qualora dalle infrazioni al Regolamento e alle norme di buona condotta derivasse un danno materiale o immateriale all'Istituto, nonché ai colleghi o al personale docente e non docente, l'Istituto di Scienze Forensi avrà la facoltà di intraprendere ulteriori opportuni provvedimenti.

Corsico (Milano), 29 febbraio 2024

Istituto di Scienze Forensi
Il Direttore Generale
Prof. MASSIMO BLANCO



**Note legali corsi di studio UPSM Università di diritto internazionale gestiti
dall'Istituto di Scienze Forensi
(leggere con attenzione e firmare ogni pagina)**

Polo Didattico per le Scienze forensi e lauree in Scienze forensi

I corsi di laurea di cui all'Offerta formativa presente sul sito www.scienzeforensi.net sono ufficialmente erogati dall'Università Popolare degli Studi di Milano - Università di diritto internazionale (UPSM). L'Istituto di Scienze Forensi, tramite la propria divisione ISF Corporate University, opera per conto della UPSM in qualità di polo didattico specializzato per le Scienze forensi.

L'attività dell'Istituto di Scienze Forensi (ISF) nei confronti della UPSM e dei suoi studenti è regolata da un accordo di fornitura di servizi di formazione in virtù dell'autorizzazione del Ministero, concessa alla UPSM, relativa all'esercizio delle funzioni universitarie e al rilascio di titoli accademici (lauree triennali e magistrali, master ecc.). Nello specifico:

- **provvedimento amministrativo autorizzatorio** - presa d'atto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora MUR) n. 313 del 14 ottobre 2011 (pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana anno 152°, n. 146), con il quale all'Università Popolare degli Studi di Milano è stata concessa la **capacità giuridica di esercizio delle funzioni universitarie e di rilascio di titoli accademici sul territorio italiano in qualità di università di diritto internazionale**;
- documenti integrativi redatti dalla Segreteria Tecnica del Sottosegretario di Stato del MIUR in cui si conferma il contenuto del provvedimento amministrativo autorizzatorio - presa d'atto e la **piena capacità giuridica di "svolgere la formazione e rilascio dei titoli accademici con valore legale in conformità della Convenzione di Lisbona (25-7-2002 supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale serie generale n. 173) Lisbona 11 aprile 1997 'Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea' in virtù e rispetto della convenzione"**;

- **ordinanza del Consiglio di Stato** del 23 marzo 2015 di conferma dell'atto autorizzatorio, giudicato quale atto "munito di persistente efficacia".

In merito all'accordo tra ISF e UPSM si **specifica che la responsabilità giuridica e contrattuale relativa all'esercizio delle funzioni formali universitarie, al rilascio di titoli accademici e alle rette per la frequenza ordinaria, restano di esclusiva competenza della UPSM, mentre la didattica nel campo delle Scienze forensi viene erogata dalla Corporate University dell'Istituto di Scienze Forensi.**

L'Università Popolare degli Studi di Milano - Università di diritto internazionale è **autorizzata dal MIUR (ora MUR) all'esercizio delle funzioni universitarie e al rilascio di titoli accademici nel territorio italiano in qualità di università di diritto internazionale** affiliata alle università indicate nel provvedimento autorizzatorio - presa d'atto n. 313 del 14.10.2011. Pertanto, i corsi erogati e i relativi titoli di laurea emessi dalla UPSM non sono codificati con le sigle "L" (lauree triennali) o "LM" (lauree magistrali) seguite da un numero (es. L-24 o LM-51)*. Inoltre, i crediti formativi assegnati per ciascun insegnamento sono denominati "ECTS" (European Credit Transfer and Accumulation System) come in tutti i Paesi dell'Unione Europea (in Italia hanno mantenuto la denominazione "CFU" - Crediti Formativi Universitari).

Studiare le Scienze forensi senza trasferirsi all'estero e iniziando a lavorare subito dopo gli studi

L'ordinamento universitario italiano non prevede corsi e classi di laurea in Scienze forensi, che sono tipici soprattutto del mondo anglosassone (Regno Unito e Stati Uniti in testa) e che prevedono programmi di studio altamente multidisciplinari. Così, in Italia, **chi desidera frequentare un corso universitario interamente dedicato alle Scienze forensi** deve rimandare lo studio di queste ad un momento successivo, cioè dopo la laurea, ad esempio iscrivendosi ad un master.

Nel nostro caso, grazie allo status della UPSM, cioè università di diritto internazionale autorizzata dal MIUR **ma non appartenente al sistema universitario italiano**, è possibile restare a studiare in Italia e iniziare a lavorare nel settore tecnico scientifico forense **già subito dopo la laurea.**

Riconoscimento professionale

Le lauree dell'Università Popolare degli Studi di Milano - Università di diritto internazionale di cui all'Offerta formativa, **preparano lo studente per le professioni del mondo tecnico scientifico forense (criminologo forense e criminalista), le quali rientrano nell'ambito della legge 14 gennaio 2013, n. 4.** Restano escluse le professioni per le quali è obbligatoria un'abilitazione ordinistica (es. medico legale, psicologo forense, biologo forense ecc.).

Prosecuzione degli studi e opportunità di lavoro

L'Istituto di Scienze Forensi prepara i propri studenti per un lavoro nel campo delle Scienze forensi, le quali, come già argomentato, non hanno una specifica classe di laurea nell'ordinamento universitario italiano. Pertanto, visto che in Italia esiste una norma che prevede l'autonomia delle università, che significa che ogni università è libera di scegliere se riconoscere o meno gli esami già sostenuti o le lauree già conseguite presso altri atenei, essendo la UPSM una "università di diritto internazionale" (quindi considerata straniera al pari di tutte le università non italiane, comprese quelle di altri Paesi dell'Unione europea e del resto del mondo) ed essendo le Scienze forensi non classificate nell'ordinamento universitario italiano, è possibile che uno studente UPSM si veda rifiutare dalle università italiane il riconoscimento di esami già sostenuti ai fini del trasferimento ad altro corso di studi differente, oppure la laurea conseguita ai fini della frequenza di lauree magistrali in altre discipline. Tuttavia, **quanto appena riportato non deve destare preoccupazione se lo studente desidera lavorare nel settore tecnico scientifico forense**, perché le circostanze descritte **non hanno nulla a che vedere con il valore della laurea in funzione del mondo del lavoro.** Infatti, aver conseguito una **laurea in Scienze forensi (avente valore legale in base all'autorizzazione del MIUR - cfr. documenti autorizzatori)**, acquisito **conoscenze e competenze di alto livello**, studiato con dei **professionisti e frequentato una realtà del settore**, sono le **caratteristiche che, ogni potenziale datore di**

lavoro che opera nel campo delle investigazioni forensi, predilige quando è alla ricerca di una nuova risorsa. Inoltre, quando sarà quasi al termine degli studi (triennale o magistrale), lo studente sarà spinto a **cercare immediatamente un lavoro**, in quanto avrà acquisito le basi per iniziare a muovere i primi passi nel settore e perché un'esperienza sul campo, anche di pochi mesi, **vale molto di più di un anno di università o di master**. Allo studente, inoltre, verrà insegnato come si compila il curriculum, gli sarà indicato dove e come proporsi, gli verranno fornite indicazioni sui concorsi nelle forze di polizia ecc. Se lo studente vorrà anche continuare gli studi, sarà opportunamente indirizzato su percorsi di specializzazione a cui fanno riferimento i professionisti dell'Istituto di Scienze Forensi - Divisione Investigazioni Scientifiche quando devono aggiornarsi o specializzarsi.

Il laureato in Scienze forensi

Chi consegue una laurea in Scienze forensi e, in seguito, si forma adeguatamente sul campo come assistente di un esperto o di un team forense, **diviene un professionista che utilizza le conoscenze offerte dalla scienza e le tecnologie per supportare le indagini di tipo tradizionale**. L'esperto tecnico forense, quindi, è uno specialista che viene impiegato sia in ambito giudiziario che in quello industriale aziendale. Può lavorare come ausiliario di polizia giudiziaria, consulente tecnico di parte (dell'accusa o della difesa) o del giudice nei processi, collaboratore specializzato nelle agenzie investigative, addetto o responsabile negli uffici ispettorato e della sicurezza nelle industrie di qualsiasi settore e in molti altri contesti, sia nel privato che nel pubblico.

Riconoscimento professionale legge 14 gennaio 2013, n. 4

La professione di esperto tecnico forense (criminologo o criminalista) rientra nella disciplina di cui alla legge 14 gennaio 2013, n. 4 (professioni "non regolamentate"). I professionisti appartenenti alle categorie non regolamentate sono riuniti volontariamente in associazioni professionali, le quali, se rispettano i requisiti di legge, vengono iscritte nell'apposito elenco del Ministero delle Imprese (ex Ministero dello Sviluppo Economico) ai sensi della legge 4/2013.

I corsi di studio sono riconosciuti da ANCRIM Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti, la più grande associazione professionale italiana della categoria iscritta nell'Elenco del Ministero delle Imprese (ex Ministero dello Sviluppo Economico) ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4. Pertanto, i titoli conseguiti al termine degli studi sono validi per l'iscrizione negli appositi elenchi ANCRIM (Criminologo o Criminalista) e per il rilascio dell'**Attestato di Qualità e Qualificazione Professionale dei servizi prestati** ai sensi degli articoli 4, 7 e 8 della legge 4/2013 in funzione dei regolamenti dell'Associazione.

Link: <https://www.ancrim.it/formazione/ricognosciuta.html>

Approfondimento professioni legge 4/2013

- Legge 14 gennaio 2013, n. 4: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/01/26/13G00021/sg>

- Sito CIMEA (Riconoscimento professionale): <https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-professionale>

Attività di consulente tecnico d'ufficio (o perito) del Tribunale

Il decreto 4 agosto 2023, n. 109 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 187 dell'11 agosto 2023) emanato dal Ministero della Giustizia, individua ulteriori categorie dell'albo dei CTU e dei settori di specializzazione di ciascuna categoria, dettando i requisiti per l'iscrizione all'albo, come pure la formazione, la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco nazionale, ai sensi dell'articolo 13, c. 4, disp. per l'attuazione del c.p.c. e disposizioni transitorie, aggiunto, unitamente all'art. 24 bis, dalla "riforma Cartabia".

Per quelle professioni non organizzate in ordini o collegi professionali e rientranti nella disciplina di cui alla legge 14 gennaio 2013, n. 4, **tra i nuovi requisiti obbligatori per potersi iscrivere agli albi dei consulenti tecnici d'ufficio dei tribunali vi è quello dell'iscrizione ad una associazione professionale inserita nell'elenco del Ministero delle Imprese (ex Ministero dello Sviluppo Economico), che rilascia ai propri**

iscritti l'Attestato di Qualità e Qualificazione professionale dei servizi prestati ai sensi degli articoli 4, 7 e 8 della legge 4/2013. Pertanto, dato che **tutti i corsi di laurea e i master** gestiti da ISF Corporate University **sono riconosciuti dall'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti**, gli studenti, una volta laureati o masterizzati, **hanno tutti i requisiti per iscriversi direttamente all'elenco nazionale dell'Associazione** (evitando tirocini professionali o ulteriori corsi di specializzazione o master). Di conseguenza, **saranno anche in possesso di uno dei requisiti obbligatori per poter richiedere, a tempo debito, l'iscrizione all'albo dei consulenti tecnici d'ufficio del Tribunale.**

*Considerato che un altro requisito per poter accedere agli albi dei consulenti tecnici d'ufficio del Tribunale è quello di essere iscritto all'Associazione da almeno cinque anni, si consiglia allo studente, una volta laureato o masterizzato, di procedere immediatamente all'iscrizione all'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti.

Sito internet ANCRIM: www.ancrim.it



Seguono documenti autorizzatori Università UPSM



SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO Acquisizione servizi professionali ICT per integrare risorse interne in caso di carichi di attività o progetti innovativi, suddivisa in 3 lotti: lotto 1 Applicazioni, CIG 3620987AFF, importo E. 1.188.000,00; lotto 2 Networking CIG 362106013E, importo E. 1.056.000,00; lotto 3 Sistemi e Sicurezza Informatica CIG 362110565F, importo E. 1.584.000,00. Importo totale E. 3.828.000,00+IVA. Durata: 36 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO Si rinvia al discip. di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA Aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza 02.02.12 h 12. Vincolo 180 gg. Data e ora apertura saranno comunicati successivamente su anzidetto sito.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI GUUE 07.11.2011.

Il responsabile unico del procedimento
pi Angelo Ferrante

T11BFL25034 (A pagamento).

UNIVERSITA' POPOLARE DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di apertura facoltà per studenti - CIG 36772090DD

L'università Popolare degli Studi di Milano è regolarmente iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche n° 58241FKL M.I.U.R. Membro della Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane (Personalità Giuridica D.M. Università del 21/05/1991 - Gazzetta Ufficiale del 30/08/1991 n°203 anno 132°).

Autorizzata il 14.10.2011 (Roma), con presa d'atto Ministeriale, prot. 313, MIUR Ministero dell'Istruzione - Università - Ricerca; Trastevere 76/A - 00153 Roma, F.to., il sottosegretario del MIUR Senatore Guido Viceconte per rilasciare i titoli accademici e con approfondimento di presa d'atto del 14.10.2011 a cura della segreteria Tecnica del Sottosegretario Senatore Guido Viceconte prof. Roberto Leoni; Dirigente Tecnico - a r. - Consulente che conferma la piena capacità giuridica di svolgere la formazione e rilasciare titoli accademici con valore legale (in virtù di sede della UUPN) in conformità della Convenzione di Lisbona (25-7-2002 supplemento ordinario della gazzetta ufficiale serie generale n.173) Lisbona 11 aprile 1997 "Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea" in virtù e rispetto della convenzione.

Il presente bando verte sulla apertura di facoltà secondo le riforme vigenti in virtù delle autorizzazioni concesse nella formazione dei seguenti insegnamenti:

Formazione degli insegnamenti e del rilascio dei titoli accademici nel territorio italiano di Lauree 1° ciclo (livello) pari a 180 ECTS; di 2° ciclo (livello) pari a 120 ECTS con i relativi Master di livello/i pari a 60 ECTS, di 3° ciclo e dei Diplomi di Specializzazione (specialistica) biennale, perfezionamenti e quinquennali in piena conformità ed in linea con la Convenzione di Lisbona e delle Direttive dell'Unione Europea recepite dal nostro ordinamento;

Struttura formativa:

Facoltà di apertura per i livelli/cicli: 1° ciclo (livello) pari a 180 ECTS, di 2° ciclo (livello) pari a 120 ECTS con i relativi Master di livello/i pari a 60 ECTS, di 3° ciclo e dei Diplomi di Specializzazione (specialistica) biennale in:

Scienze della Comunicazione, Sociologia, Facoltà scientifiche ed ingegneria, Diritto Internazionale, Giornalismo, Filosofia, Lettere, Scienze Indovediche a vari indirizzi, Real Estate denominate Scienze Immobiliari, Moda fashion e Design, Beni di Lusso, Interior Design, Computer Sciences nelle seguenti fasce economiche suddivise in 4: Fascia 1, nativi e residenti nelle aree West Africa, e paesi extracomunitari di basso reddito a 150,00 euro anno; Fascia 2, redditi al di sotto dei 5.000,00 euro annui per età al di sotto dei 25 anni a 450,00. Fascia 3, redditi al di sotto dei 15.000,00 euro annui a 1.400,00. Fascia 4, redditi al di sopra dei 15.000,00 euro annui a 2.400,00. Tuition facoltativa a studente 2.500,00 euro annui. Totale del presente bando di 50.000,00 è da presentarsi via r.r. in corso Buenos Aires 65, 20124 Milano con i documenti conformi all'originale di d.i. e c.f., diploma di maturità, dichiarazione di valore in loco da parte del consolato o ambasciata di competenza per i titoli stranieri con traduzione giurata dall'ente consolare entro il 30.01.11. Dal 01.02.2012 saranno in vigore le nuove fasce disponibili presso la segreteria o pubblicati sul sito unipmi.org. Gli esiti saranno comunicati mezzo r.r. entro il 01.03.2012.

Concludiamo con l'apertura universitaria delle facoltà (come già dal 14.10.11 da p.a.313 miur) nelle formazioni frontali e a supporto telematico blended, conferme al valore legale della Convenzione di Lisbona (25-7-2002 supplemento ordinario della gazzetta ufficiale serie generale n.173) Lisbona 11 aprile 1997 "Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea" in virtù e rispetto della convenzione.

Informazioni e chiarimenti: Segreteria dell'Università - C.so Buenos Aires 65 - Milano telefono 02-36567732

Il rettore
Nicola Crozzoletti

T11BFL25037 (A pagamento).

— 93 —





7

CE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - UNIVERSITÀ - RICERCA
IL SOTTOSEGRETARIO di STATO
Sen. GUIDO VICECONTE

VI. Trastevere 76/A - 00153 ROMA

☎ 06 58492023/2030 - ✉ 06 58493730

e. mail: segreteria.viceconte@istruzione.it

Roma, 14.10.2011

Università Popolare degli studi di Milano
Corso Buenos Aires 65,
20124 Milano

A seguito della Vostra Istanza Prot. 564, siamo per trasmettervi il provvedimento amministrativo concesso con le funzioni Universitarie di diritto internazionale ed il suo pieno Valore Legale nel territorio Italiano come da atto: Prot. 313/del 14.10.2011.

Il presente provvedimento è composto dalla "presa d'atto" decretato dal sottosegretario e dai suoi approfondimenti tecnici per il rilascio di titoli accademici, Laurea I e II Ciclo/Livello, Master, Perfezionamenti, Alta Formazione, e III° Ciclo/Livello.

- Atto 313/del 14.10.2011 Mod. 95, modulario 177, (composto da 6 pagine) 1/6
- Provvedimento Sottosegretario 2/6
- Approfondimento tecnico provvedimento inerente al rilascio titoli accademici 3/6
- Approfondimento tecnico provvedimento inerenti al pieno valore legale 4/6
- Approfondimento tecnico provvedimento inerente all'identità universitaria 5/6
- Approfondimento tecnico provvedimento inerente alla chiarezza d'esercizio 6/6

La Segreteria

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ - RICERCA
VI. Trastevere 76/A - 00153 ROMA



5

[Handwritten signature]



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

IL SOTTOSEGRETARIO di STATO *Senatore* GUIDO VICECONTE

UNIVERSITA' POPOLARE DEGLI STUDI DI MILANO (*Università Popolare di Milano*)

- Referente Legale: *Avv. Senatore* FRANCO MUGNAI (studio legale)
- Provvedimento amministrativo di concessione giuridica di esercizio:
- Funzioni universitarie, formative lauree I° II, III livello/ciclo Master, Perf.
- Valore legale nel territorio italiano in conformità della convenzione di Eisbona
- Esenzione del. d.m. 214, 2004 per affiliazione
- Approfondimento e verifiche a cura del prof. Roberto Leoni Dirigente Tecnico del sottosegretario Sen. Guido Viceconte
- Prot. 313 MIUR del 14.10.2011



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - UNIVERSITÀ - RICERCA
IL SOTTOSEGRETARIO di STATO
Sen. GUIDO VICECONTE

VI. Trastevere 76/A - 00153 ROMA

☎ 06 58492023/2030 - ☎ 06 58493730

e. mail: segreteria.viceconte@istruzione.it

Roma, 14.10.2011

Spett.

Università Popolare di Milano

C.so Buenos Aires 65

20124 Milano

Prot. 313

Vista la nota del prot. 564 Milano 5 Ottobre 2011 dell'Università Popolare degli Studi di Milano, con la quale si informa che l'Università Popolare stessa è ufficialmente affiliata alla *University of United Popolar Nations*, con sede a Ouagadougou ed è ufficialmente partner della *Université di Stato di Ouagadougou*, nello Stato del Burkina Faso e dell'*Università di Stato Bouakè*, nello Stato della Costa d' Avorio, si PRENDE ATTO che l'Università Popolare degli Studi di Milano possa rilasciare i titoli accademici per conto delle predette Università, secondo quanto previsto dalla Convenzione di Lisbona e dalla normativa vigente.

IL SOTTESGREGARIO

Sen. Guido Viceconte



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – UNIVERSITÀ - RICERCA
IL SOTTOSEGRETARIO di STATO
Sen. GUIDO VICECONTE
VL. Trastevere 76/A - 00153 ROMA

☎ 06 58492023/2030 - 📠 06 58493730

mail: segreteria.viceconte@istruzione.it

Roma, 14.10.2011

Spett.
Università Popolare di Milano
C.so Buenos Aires 65
20124 Milano

Approfondimento prot. 313 Presa D'Atto del 14.10.2011

*a cura della segreteria Tecnica del Sottosegretario prof. Roberto Leoni; Dirigente
Tecnico - a r. - Consulente*

Con la presente approfondiamo la ns presa d'atto prot. 313 Roma 14.10.2011 firmata Sen. Guido Viceconte e Vs del prot. 564 Milano 5 ottobre 2011 firmata prof. Nicola Crozzoletti per confermare quanto segue:

1) la presa d'atto prot. 313 Roma 14.10.2011 è un provvedimento amministrativo che concede la capacità giuridica di esercizio delle funzioni (presenti già nel prot. 313 e Vs prot. 564 ed elencate per completezza in questo approfondimento) all'Università Popolare degli Studi di Milano (sede della University of United Popular Nations) di elargizione della formazione degli insegnamenti e del rilascio dei titoli accademici nel territorio italiano di Lauree 1° ciclo (livello) pari a 180 ECTS, di 2° ciclo (livello) pari a 120 ECTS con i relativi Master di livello/i pari a 60 ECTS, di 3° ciclo e dei Diplomi di Specializzazione (specialistica) biennale, perfezionamenti e quinquennali in piena conformità ed in linea con la Convenzione di Lisbona e delle Direttive dell'Unione Europea recepite dal nostro ordinamento;

2) sempre nella stessa Presa d'Atto si conferma che Voi Università Popolare degli Studi di Milano (sede della University of United Popular Nations) avete piena capacità giuridica di svolgere la formazione e rilascio dei titoli accademici con valore legale in conformità della Convenzione di Lisbona (25-7-2002 supplemento ordinario della gazzetta ufficiale serie generale n.173) Lisbona 11 aprile 1997 "Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea" in virtù e rispetto della convenzione.

Segreteria Tecnica del Sottosegretario
prof. Roberto Leoni
Dirigente Tecnico - a r. - Consulente

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

L'Istituto di Scienze Forensi Srl con sede in Corsico (Mi), Via Leonardo da Vinci n. 5, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, in adempimento all'obbligo di informare gli interessati sugli elementi fondamentali del trattamento dei dati personali, informa, specificando di seguito, le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali.

Per "trattamento" si intende qualunque operazione o complesso di operazioni concernenti la raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione di dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Nell'ambito dello svolgimento professionale delle attività di formazione, sono oggetto di trattamento i dati personali raccolti direttamente presso l'interessato.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici, con modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, mantenuti archiviati solo per lo stretto tempo necessario per l'erogazione dei servizi o in osservanza di disposizioni di legge.

I documenti fiscali saranno invece mantenuti e archiviati in sicurezza entro i termini di accertamento fiscale.

Basi giuridiche del trattamento

Ai sensi del Reg. UE 2016/679, art. 6 par. 1 lettera b) e c), i Suoi dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, sulla base giuridica di necessità, per l'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali su richiesta dell'interessato o per consentire al Titolare del trattamento di adempiere ad obblighi legali a cui è soggetto.

Ai sensi dell'art. 6, par. 1. lettera f), i Suoi dati personali saranno trattati sulla base giuridica del legittimo interesse. Ogni eventuale trattamento non rientrante in quanto sopra specificato, sarà effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera a), con il consenso da parte dell'interessato.

L'art. 4, paragrafo 1, numero 11 del Reg. UE 2016/679, definisce "consenso" una "qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile" resa attraverso una "dichiarazione o azione positiva inequivocabile".

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per trattamenti effettuati ai sensi dell'art. 6, lettere b), c) ed f). Il rifiuto al conferimento dei dati, anche parziale, potrebbe comportare l'inattuabilità o l'inefficacia della prestazione professionale. I dati personali trattati con richiesta di consenso esplicito da parte dell'interessato, sono invece da ritenersi facoltativi.

Ambito di Comunicazione e diffusione

Tutti i soggetti formalmente designati e autorizzati al trattamento, potranno essere a conoscenza dei suoi dati secondo i rispettivi profili di autorizzazione. I dati, inoltre, potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- Consulente fiscale per la gestione delle attività contabili
- Istituto di Scienze Forensi Srl

e a tutti coloro cui, per disposizione di legge o normativa secondaria, debbano eventualmente essere trasmessi (Agenzia Entrate ecc.).

I dati personali forniti non saranno oggetto di diffusione e non sono trattati al di fuori dell'Unione Europea.

Diritti riconosciuti all'interessato

L'interessato ha il diritto in qualunque momento di esercitare i diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento UE 2016/679. In particolare, Lei ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati conferiti (contenuto e origine), verificarne le finalità del trattamento, conoscere i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono o saranno comunicati e il periodo di conservazione dei dati. Ha inoltre il diritto di chiedere la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento, di porre reclamo ad un'autorità di controllo, se esista un processo decisionale automatizzato e la logica che per lo stesso viene utilizzata, il diritto all'oblio, alla portabilità ed essere informato sulla circostanza che i dati siano trasmessi ad un paese terzo.

Per l'esercizio dei propri diritti, può rivolgersi ai Titolari del trattamento scrivendo una email a isf@scienzeforensi.net